

Bologna Violenta - Discordia

Scritto da Daniele Ruggiero
Venerdì 15 Aprile 2016 19:44



“Discordia” è un’immagine del passato riflessa nello specchio del presente che, sono sicuro, rimarrà immutata.
“Discordia” non parla, se non in alcune circostanze, ma suona pesantemente alternando gocce di pianoforte. Il pianoforte che apre il disco è una bella illusione spazzata subito via dalle chitarre distorte che, durante le sedici stazioni dove le fermate risultano piuttosto brevi e decisamente intense. Un percorso intriso di rabbia. Un album musicalmente spasmodico e potente in cui i numerosi strumenti impiegati come sintetizzatori, “Discordia” è il quinto lavoro di “Bologna Violenta”, un progetto del polistrumentista Nicola Manzan scritto con la musica vive di passione, di amore ma soprattutto di “Discordia”.

Tracklist:

01. Sigle di telefilm
02. Il canale dei sadici
03. Incredibile lite al supermercato
04. Un mio amico odia il prog
05. Il tempo dell’astinenza
06. Leviatano
07. Chiamala rivolta
08. L’eterna lotta tra il bene e le macchine
09. I postriboli d’oriente
10. Binario morto
11. Discordia
12. Lavoro e rapina in Mongolia
13. Il processo
14. Passetto
15. I felici animali del circo
16. Colonialismo

Formazione:

Nicola Manzan: chitarra, violino, viola, violoncello, sintetizzatori, programmazione
Alessandro Vagnoni: basso, batteria
Monique “Honeybird” Mizrahi: charango su “Colonialismo”
Ottone Pesante (Paolo Raineri: tromba Francesco Bucci: trombone) su “Leviatano”
Paolo Polon: pianoforte su “Sigle di telefilm”
Tiffany Taylor: voce su “Incredibile lite al supermercato”
Fabio “Reeks” Recchia: voce su “L’eterna lotta tra il bene e le macchine”
Жон тугалган: voce su Lavoro e rapina in Mongolia
Johna Foliowa: voce su Lavoro e rapina in Mongolia

Bologna Violenta - Discordia

Scritto da Daniele Ruggiero
Venerdì 15 Aprile 2016 19:44
